

SPIGOLATURE E NOTIZIE

In un opuscolo estratto da «La Grande Genova» del Dicembre 1928 è pubblicata un'importante relazione su quanto venne fatto dal Comune di Genova nell'anno testè decorso in pro' dell'arte e della cultura genovese.

Sotto la guida illuminata ed infaticabile di Orlando Grosso si son perseguiti importanti restauri di monumenti, fra cui ricorderemo qui quello veramente monumentale della Chiesa di S. Agostino, e quelli assai importanti della loggia del sec. XII che trovasi in Vico delle Scuole Pie e del trittico di Turino Vanni da Pisa nella Chiesa di S. Bartolomeo degli Armeni.

Dalla scoperta di affreschi di Bernardo Strozzi nel Palazzo ex Doria di S. Matteo, alla nuova istituzione della Galleria d'Arte Moderna di Nervi, al riordinamento della Pinacoteca di Palazzo Bianco, alle opere più svariate per il decoro della città, è tutta una rassegna di fervida ed intelligente operosità nel campo culturale ed artistico che da sola vale a smentire la fama non meritata che i genovesi non curino con sufficiente amore l'arte e la cultura.

* * *

«Caffaro» del 3 gennaio 1929 in occasione del Centenario di TOMASO SALVINI, ricorda LE SUE RECITE A GENOVA.

* * *

«Il Secolo XIX» del 5 gennaio 1929 rievoca nel centenario della morte un grande filantropo genovese, IL PADRE OTTAVIO ASSAROTTI apostolo dell'educazione dei Sordo-Muti in Italia.

* * *

Lazzaro Desimoni scrive in «Nuovo Cittadino» del 6 gennaio 1929 su LA CHIESA DEI S.S. NAZARIO E CELSO già esistente nel luogo ove si stende il Corso Italia, presso il Forte di S. Giuliano.

* * *

PASSEGGIATE DUGENTESCHE PER LA SUPERBA di A. R. (in «Giornale di Genova» del 10 gennaio 1929) sono una breve e vivace rassegna della vita spirituale genovese in quel tempo lontano.

* * *

I CIMELII BOBIENSI illustrati da V. in «Corriere Mercantile» dell' 11-12 gennaio 1929 interessano anche gli studiosi di cose genovesi. Bobbio, ecclesiasticamente, appartiene alla Provincia Ligure.

* * *

DONNA VIRGINIA (ossia Virginia Bracelli gentildonna genovese, fondatrice del Conservatorio di N. S. del Rifugio) è ricordata da Amedeo Pescio in «Secolo XIX» del 12 gennaio 1929.

* * *

LA CHIESA DI SAN VITTORE già esistente in Via Pre, ed ora scomparsa, è ricordata da Lazzaro De Simoni in «Nuovo Cittadino» del 13 gennaio 1929.

* * *

F. Caresso col titolo REMINESCENZE SCENICHE ricorda recite di Gustavo Modena e di Tomaso Salvini a Genova, in « Lavoro » del 15 gennaio 1929.

* * *

F. Ernesto Morando pubblica in « Corriere Mercantile » del 15-16 gennaio 1929, un lungo scritto dal titolo DIMOSTRAZIONI COMICHE E TRAGICHE, nel quale offre spunti di cronaca della Genova ora scomparsa, attorno a vari tipi e macchiette genovesi.

* * *

GENOVA ROMANTICA è illustrata, soprattutto con ricordi storici riferentisi alle celebri Ville Albaresi, da *A. R.* in « Giornale di Genova » del 17 gennaio 1929. V'è ricordato il Dickens e la celebre Tomasina Spinola amata dal Re di Francia.

* * *

Gotifredo ha un lungo articolo illustrato dal titolo GENOVA VECCHIA E LE SUE FONTANE in « Corriere Mercantile » del 17-18 gennaio 1929. Il lavoro interessa egualmente l'arte come la storia genovese di cui si rievocano interessanti spunti.

* * *

Di *Arturo Salucci* è lo scritto GENOVA NEGLI SCRITTORI NORD-AMERICANI in « Lavoro » del 19 gennaio 1929.

* * *

LA CHIESA DI SAN BENEDETTO a Fassolo è illustrata da *Lazzaro De Simoni* in « Nuovo Cittadino » del 20 gennaio 1929.

* * *

A firma *Antonoli* il « Nuovo Cittadino » del 22 gennaio 1929 pubblica una commemorazione di BENEDETTO XV, il genovese Giacomo Della Chiesa.

* * *

IL PADRE DEI SORDOMUTI (Ottavio Assarotti) è ricordato con rilievi storici sulla sua vita e le sue opere, da *P. M. S.* in « Lavoro » del 24 gennaio 1929.

* * *

Filippo Crispolti recensisce in « Caffaro » del 24 gennaio 1929 LA PRIMA STORIA DI BENEDETTO XV dovuta al Sac. Francesco Vistalli che fu un fervido ammiratore del papa genovese.

* * *

Una corrispondenza da Napoli a firma *erre* pubblicata in « Corriere Mercantile » del 26-27 gennaio 1929 enumera RICORDI E MONUMENTI GENOVESI A NAPOLI. V'è descritta soprattutto l'origine della Chiesa Nazionale dei Genovesi che risale ai primordii del secolo XVI.

* * *

A. R. in uno scritto dal titolo ALL'OMBRA DEL PARADISO in « Giornale di Genova » del 27 gennaio 1929 rievoca ricordi storici sulla antica Villa Podenas (ora Bombrini) ad Albaro, volgarmente detta « Il Paradiso ».

* * *

LA CHIESA DEI SANTI GENESIO ED ALESSANDRO, antico edificio sorgente presso alla Cattedrale, è illustrata da *Lazzaro De Simoni* in « Nuovo Cittadino » del 27 gennaio 1929.

* * *

ESISTE UNA COLONIA GENOVESE NEL CUORE DEL CAUCASO? Sotto questo titolo è riassunta in « Giornale di Genova » del 30 gennaio 1929 una con-

ferenza di *Ugo Morichini* che ebbe ad investigare di presenza le tracce lasciate dall'attività genovese sul Mar Nero e sul Caspio.

* * *

S. Deledda in « *Mediterranea* » gennaio 1929 prende occasione dalla pubblicazione dell'opera di P. Corrado CORSICA e SANTA SEDE, UN EPISODIO RELIGIOSO POLITICO NELLA CORSICA DI PASQUALE PAOLI 1760-1770, LA MISSIONE DEL VISITATORE APOSTOLICO per tratteggiare le vicende della Corsica nel decennio 1760-70 così ricco di eventi, quando le principali potenze europee e la Santa Sede gareggiavano in finezza diplomatica per cattivarsi l'isola eroica.

* * *

Rinaldo Caddeo studia LA PREPARAZIONE FINANZIARIA DELLA GRANDE SCOPERTA (d'America) E L'OPERA DEI FINANZIERI GENOVESI IN ISPAGNA nel fascicolo di gennaio de « *La Grande Genova* ».

* * *

Sotto il titolo L'AVVENTURA STRAORDINARIA DEL NAVIGATORE GENOVESE LUCA TARIGO, *Gino Calcaprina* rievoca la figura dell'ardito ligure in « *A Compagna* » del gennaio 1929.

* * *

LA COMMEMORAZIONE DI ANDREA DORIA NEL IV CENTENARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ARISTOCRATICA, tenuta nel salone del Palazzo Tursi il 20 gennaio 1929 da *Mario Maria Martini*, è pubblicata nel fascicolo di gennaio de « *La Grande Genova* ».

* * *

Ianuensis tratta su « *A Compagna* » del gennaio 1929 di ANDREA DORIA E LA COSTITUZIONE DEL 1528.

* * *

f. e. m. accenna in « *Corriere Mercantile* » del 31 gennaio-1 febbraio 1929 ad un poeta vernacolo contemporaneo: C. M. CANVELLO di cui recensisce un poemetto L'ABICEIDE.

* * *

COME PIANSE IL DISTRUTTORE è uno scritto di *a. r.* in « *Giornale di Genova* » del 2 febbraio 1929. Vi si ricorda la dimora di Nietzsche a Genova.

* * *

Col titolo LA NOMINATA, *Amedeo Pescio* dedica in « *Secolo XIX* » del 2 febbraio 1929 una pagina alla Genova dei tempi di Dante.

* * *

Ugo T. Imperatori ricorda in « *Secolo XIX* » del 3 febbraio 1929 un ligure, apostolo di civiltà nel Brasile, cioè: IL DOTT. LIBERO BADANO, DA LAIGUEGLIA figlio del medico Andrea, cui la Repubblica di Genova assegnò importanti cariche pubbliche.

* * *

Col titolo DAMA ANTICA *Amedeo Pescio* commemora in « *Secolo XIX* » del 5 febbraio 1929 la Marchesa Ippolita Magnasco figlia di Michel Giuseppe Canale.

* * *

Di LUCILLA, racconto scritto nelle carceri criminali di Genova il 30 ottobre 1636 da ignoto autore, parla *Umberto di Leva* in « *Giornale di Genova* » del 7 febbraio 1929, cercando di investigarne l'autore e gli avvenimenti che del racconto formano la trama storica.

* * *

P. S. Ignudi in « Nuovo Cittadino » dell' 8 febbraio 1929 recensisce UNA BIOGRAFIA DI GIUSEPPE FRASSINETTI dovuta a Carlo Olivari. Il Frassinetti è il noto sacerdote genovese dal principio del secolo scorso.

* * *

Amedeo Pescio in « Secolo XIX » del 10 febbraio 1929 ricorda di Genova antica GLI ANNALI e gli annalisti.

* * *

Di UN ARTICOLO DI GANDOLIN SU LA QUESTIONE ROMANA si danno ampi squarci in « Secolo XIX » del 12 febbraio 1929.

* * *

Amedeo Pescio col suo ELOGIO DEI CARRUGGI ci dà in « Secolo XIX » del 16 febbraio 1929 una pagina di *folk-lore* genovese.

* * *

Vic. in « Lavoro » del 17 febbraio 1929 descrive un luogo ben noto come meta di gite domenicali ai genovesi, nello scritto SU PER S. TECLA.

* * *

f. s. scrive in « Secolo XIX » del 19 febbraio 1929 su UNA REGINA A PALAZZO TURSI. Si tratta di Maria Teresa di Sardegna che vi soggiornò parecchi anni, circa un secolo addietro.

* * *

« Il Secolo XIX » del 26 febbraio 1929 riproduce un articolo di *Gandolin* intitolato: I TRE MATRIMONII DI GARIBALDI.

* * *

A firma *Il girovago* si ricorda ne « Il Lavoro » del 22 febbraio 1929 CASTEL GANDOLFO, ANTICA MAGIONE GENOVESE.

* * *

Alfredo Orbetello scrive in « Giornale di Genova » del 23 febbraio 1929 su MARIO PANIZZARDI ricordandone l'attività di scrittore.

* * *

X. commemora in « Corriere Mercantile » del 23-24 febbraio 1929 OTTAVIO ASSAROTTI ricordandone la giovinezza.

* * *

A firma: *Lo Duca*, « Il Giornale di Genova » del 24 febbraio 1929 ha uno scritto interessante su LE MAIOLICHE E LE CERAMICHE DI SAVONA, ALBISSOLA E VARAZZE.

* * *

Adriano Grande scrive in « Giornale di Genova » del 27 febbraio 1929 di DUE PITTORI GENOVESI: BOCCIARDO E TRAVERSO. Si tratta di due contemporanei; il secondo di essi ben noto quale illustratore del volume « Il Beato Macario » di Pierangelo Baratono.

* * *

Un interessante articolo su LA BIOGRAFIA COLOMBIANA SECONDO G. PESAGNO, dovuto a *M. G. Celle* è comparso ne « La Grande Genova » del febbraio 1929.

* * *

Di UN PROFESSORE LIGURE NELLO STUDIO TORINESE AI TEMPI DI EMANUELE FILIBERTO, Panfilo Carranza, giureconsulto di Varese Ligure, tratta *Varresinus* nel fascicolo di « A Compagna » del febbraio 1929.

* * *

Un interessante studio su L' AGRICOLTURA IN CORSICA corredato da notizie storiche e dati statistici, pubblica *Piero Parisella* nel fascicolo del febbraio 1929 di « *Mediterranea* ».

* * *

× *Livia Albertini Fornaroli* pubblica un importante saggio su CRISTOFORO COLOMBO MARINAIO E COSMOGRAFO SECONDO IL CAP. E. A. D'ALBERTIS, nel fascicolo del febbraio 1929 de « *La Grande Genova* ».

* * *

× IL VISCONTE Ido, vicario di Oberto conte di Luni è ricordato con corredo di note storiche da *Ianuensis* nel fascicolo del febbraio 1929 della « *A Compagna* ».

* * *

× Sotto il titolo UN FIGLIO DELLA SUPERBA NELLA PICCOLA POLONIA DEL XV SECOLO, *Leonardo Kociemsk* illustra nel fascicolo di febbraio della « *A Compagna* » la figura di CRISTOFORO GUARDIA DE SAN ROMOLO.

* * *

Stefano Rebaudi pubblica nel fascicolo di febbraio della « *A Compagna* » un breve studio su FRANCESCO I IN LIGURIA.

* * *

Antonio Cappellini illustra nel fasc. di febbraio 1929 de « *La Grande Genova* » il SANTUARIO DI N. S. DI BELVEDERE.

* * *

DUE SAVONESI E LA QUESTIONE ROMANA, è il titolo di un articolo comparso ne « *Il Letimbro* » di Savona del 1° marzo 1929, nel quale *A. Casaccia* illustra l'opera compiuta per la risoluzione della questione romana da due benemeriti cittadini savonesi: Giuseppe Saredo e Alessandro Corsi.

* * *

Rievoca la notissima cospiratrice PRINCIPESSA BELGIOIOSO « *Il Lavoro* » del 5 marzo 1929.

* * *

A. Barbagelata scrive ne « *Il Lavoro* » del 12 marzo 1929 su IL MATRIMONIO DI G. GARIBALDI CON LA MARCHESA RAIMONDI.

* * *

Di GIAN GIACOMO CAVALLI il noto poeta dialettale genovese, traccia il profilo *Marino Merello* nel fascicolo del marzo della « *A Compagna* ».

* * *

× Un'ampia recensione del volume LA CONSULTA DEI MERCANTI GENOVESI del Mioli, vien fatta da *Spectator* nella rivista « *Le Vie d'Italia e dell'America Latina* » del marzo 1929.

* * *

× LE QUATTRO GRANDI CASATE DELLA FRAZIONE DEI NOBILI e cioè dei Fieschi, Grimaldi, Doria, Spinola, sono illustrate da *Ianuensis* nel fascicolo del marzo 1929 della « *A Compagna* ».

* * *

Giuseppe Pessagno illustra interessanti episodi della marineria ligure in un articolo I DRAMMI DEL MARE, pubblicato ne « *La Grande Genova* » del marzo 1929.

* * *

Nino D'Althan nel fascicolo del marzo 1929 de « La Grande Genova » illustra alcuni notevoli TESORI D'ARTE IN LIGURIA.

* * *

Le vicende del Palazzo Durazzo di Cornigliano son rievocate in un gustoso articolo anonimo pubblicato da « Il Lavoro » del 13 aprile 1929: DA REGGIA A SCAGNO.

* * *

G. S. Panisi pubblica due importanti LETTERE INEDITE DI GOFFREDO MAMELI ad Antonio Giovanni Papa del marzo 1848 in « Quattro pagine » del 15 aprile 1929.

* * *

Un lungo articolo di *F. Ernesto Morando* è dedicato in « Corriere Mercantile » del 16-17 aprile 1929 a GLI ANTICHISSIMI LIGURI IN UNA MONOGRAFIA MAL NOTA E DISPERSA DI A. G. BARRILI.

* * *

UNA GENTILDONNA FRANCESE A GENOVA DURANTE LA RESTAUZIONE (La Contessa Osmond De Boigne) rievoca *Ars* in « Lavoro » del 17 aprile 1928.

* * *

RICORDANDO ENRICO MORSELLI, *G. Vidoni* passa in rassegna l'opera scientifica dello scomparso psichiatra e antropologo genovese in « Corriere Mercantile » del 19-20 aprile 1929.

* * *

Nel « Secolo XIX » del 25 aprile 1929 *Amedeo Pescio* pubblica uno scritto su: SAN MARCO - POEMA DEL MOLO nel quale è evocato il passato d'un caratteristico quartiere della vecchia Genova, il Molo e della vetusta chiesa di S. Marco.

* * *

Scrivendo in « Giornale di Genova » del 25 aprile 1929 su TRINE ■ MERLETTI DI GENOVA, *Renato Crippa* dà notizie intorno a questa notevole industria genovese.

* * *

Una buona recensione del volume GÈNES SOUS NAPOLÉON del Borel vien fatta da *R. S.* in « Il Lavoro » del 27 aprile 1929.

* * *

Di SANTA ZITA, LA VECCHIA tratta *Ars* in « Lavoro » del 28 aprile 1929. Viene illustrata l'antica chiesa, già dei Lucchesi, sul Bisagno presso il Ponte Pila.

* * *

Vito Vitale esamina con la consueta precisa informazione i volumi IV e V degli ANNALI GENOVESI DI CAFFARO E DEI SUOI CONTINUATORI, nel fascicolo gennaio-aprile 1929, della « Rivista Storica Italiana ».

* * *

« La Grande Genova » nel suo fascicolo dell'aprile 1929 ha uno studio di *Mario Bonzi* sul pittore genovese Tavella. Lo studio che s'intitola PAESISTI GENOVESI DEL SETTECENTO è in continuazione.

* * *

Paul Ghauvet traccia nella « Revue de la Corse » del marzo-aprile 1929, una bene informata biografia di UN GRAND ARTISTE CORSE, IACQUES TESSAREGH.

* * *

Omicron illustra IL PITTORE GENOVESE ANTONIO TRAVERSO nel fascicolo dell'aprile 1929 della « A Compagna ».

* * *

F. Lemmi recensisce nel fascicolo della « Rivista Storica Italiana » del gennaio-aprile 1929, il recente volume di Giovanna Gallo: L'OPERA DI GIORGIO DORIA A GENOVA NEGLI ALBORI DELLA LIBERTÀ.

* * *

SAVONA NELLA STORIA E NELL'ARTE, scritti offerti a Paolo Boselli; e SAVONA NELLA PRESTORIA E NELLA STORIA, son recensiti da *Vito Vitale* nel fasc. della « Rivista Storica Italiana » del gennaio-aprile 1929. Mentre il critico plaude ai collaboratori del 1° volume, ricco di studi condotti con ricchezza d'informazione e rigoroso metodo scientifico, non altrettanto può dire per gli studi contenuti nel 2° volume, di cui il tono apologetico di molti fra essi contrasta con il carattere di altri compresi nella stessa raccolta.

* * *

E. Franceschini pubblica nella « Revue de la Corse » del marzo-aprile 1929 un interessante studio condotto su documenti inediti, in cui viene illustrato UNE GUERRE RELIGIEUSE EN CORSE EN 1797: LA CROCETTA.

* * *

Fumaroli pubblica sulla « Revue de la Corse » del marzo-aprile 1929 un'importante silloge di documenti tratti dall'Archivio di Stato di Genova, illustranti la lotta di Sampiero contro Genova dal 1553 al 1567, senza note illustrative e col titolo DOCUMENTS RELATIFS A LA PERIODE DE SAMPIERU CORSU.

* * *

L'opera di Pia Cottado CORSICA E SANTA SEDE, UN EPISODIO RELIGIOSO-POLITICO NELLA CORSICA DI PASQUALE PAOLI 1760-1770, LA MISSIONE DEL VISITATORE APOSTOLICO, viene recensita in « Rivista Storica Italiana », gennaio-aprile 1929, da *E. Michel*, che pur giudicandola lavoro quasi esauriente e definitivo, lamenta la deficiente conoscenza bibliografica e l'unilateralità delle fonti a cui la scrittrice ha attinto.

* * *

Vito Vitale in un'ampia e acuta rassegna critica pubblicata nella « Rivista Storica Italiana » del gennaio-aprile 1929, esamina le opere su GOFFREDO MAMELI uscite in occasione del centenario a cura di Marco Marchini, F. A. Ferrari, F. S. Mannucci, L. Collino, U. Biscottini, A. Codignola, E. Bertotti, e le due raccolte, GOFFREDO MAMELI E I SUOI TEMPI e STUDI E DOCUMENTI SU G. MAMELI E LA REPUBBLICA ROMANA (1849).

* * *

In « Rivista Storica Italiana » gennaio-aprile 1929, *Vito Vitale* recensisce I DOGI PERPETUI DI GENOVA 1339-1528 di P. Luigi Maria Levati. Pur riconoscendone la scrupolosa diligenza nella ricerca, l'autore si augura una più organica ricostruzione del periodo, di cui la materia non è stata sufficientemente elaborata.

* * *

Col titolo: TU CADEVI O MAMELI.... « Il Lavoro » del 1° maggio 1929 pubblica un capitolo del recente romanzo « Il mio Poeta è biondo » di *Marcello Arduino*.

* * *

Ne « Il Giornale di Genova » del 2 maggio 1929 *rim* illustra un amore di Luigi XII a Genova che avrebbe dato il nome alla PIAZZA DELL'AMOR PERFETTO.

* * *

In « *Lavoro* » del 5 maggio 1929 *A. Barbagelata* rievoca: LA PARTENZA DALLO SCOGLIO DI QUARTO con uno scritto ricco d'interessanti richiami storici.

* * *

In « *Il Nuovo Cittadino* » del 12 maggio 1929 *Lazzaro De Simoni* illustra le vicende storiche de LA CHIESA DI S. FRANCESCO D'ALBARO.

* * *

Di GIOVANNI DOMENICO PERI, genovese ed autore di un volume pregevole « *Il Negoziante* » stampato in Genova nel 1638, tratta *Luigi Celle* ne « *Il Nuovo Cittadino* » del 19 maggio 1929. Evidentemente per un errore del proto, l'articolo porta il titolo UN ILLUSTRE SCRITTORE GENOVESE DI RAGIONERIA DEL MEDIO EVO.

* * *

La regione di PICCAPIETRA già occupata nell'antica Genova dai Tintori, è illustrata da *Ang.* in « *Lavoro* » del 29 maggio 1929.

* * *

Con la consueta ricchezza di informazioni *Ianuensis* illustra nel fascicolo di maggio 1929 della « *A Compagna* » le ISCRIZIONI E TOMBE NELL'ANTICA CHIESA DI S. TOMASO.

* * *

Giuseppe Rizzo illustra la figura di MAESTRO OPIZZINO DI SUSILIA in un succoso articolo pubblicato nella « *A Compagna* » del maggio 1929.

* * *

In « *Le Opere e i Giorni* » del maggio 1929 *Giuseppe De Luigi* scrive intorno a L'ANIMA DELLA CORSICA.

* * *

Illustra l'opera del noto poeta dialettale GIULIANO ROSSI, *Marino Merello* nel fascicolo della « *A Compagna* » del maggio 1929.

* * *

RAPALLO IN VERSI E IN PROSA di *Renzo Bianchi* ne « *Il Lavoro* » del 4 giugno 1929 ricorda ed illustra, tra le cose antiche di quel luogo, il Castello nuziale di Avenazzi e Valle Christi.

* * *

In « *Il Lavoro* » del 5 giugno 1929 uno scritto anonimo dal titolo PORTA AUREA, OSSIA PICCAPIETRA interessa il lettore alla storia remota d'una delle regioni più note e caratteristiche di Genova antica, Portoria.

* * *

Umberto di Leve ha in « *Giornale di Genova* » del 6 giugno 1929 uno scritto rievocante un fiero nemico della Repubblica in Corsica, cioè SAMPIERO DELLA BASTELICA.

* * *

Rossano Zezos descrive in « *Il Lavoro* » del 7 giugno 1929 le bellezze pittoresche di SAN CIPRIANO in Valpolcevera.

* * *

Col titolo: I PORTOGHESI DI GENOVA, *Guido Monaldi* offre in « *Giornale di Genova* » del 7 giugno 1929 una buona pagina di folk-lore genovese, anzi prettamente portoriano, in quanto coll'epiteto di portoghesi sono designati i monelli che in gaio sciame empiono dei loro giochi rumorosi Pontexello e la popolare Via della Marina.

* * *

F. Ernesto Morando in « Corriere Mercantile » del 7-8 giugno 1929 ricorda la dimora di AGOSTINO BERTANI A GENOVA.

* * *

L'ISRAELITA DUCA DELLE ISOLE EGEE, scritto di Vico Montegazza in « Corriere Mercantile » del 7-8 giugno 1929, accenna ai Giustiniani di Chios e ai Gattilusio di Mitilene.

* * *

P. Mormino Arcoleo scrive in « Secolo XIX » dell' 8 giugno 1929 sulla vita romanzesca di TEODORO I RE DI CORSICA.

* * *

Antonino Gallenga rievoca in « Giornale di Genova » del 9 giugno 1929 LA FUCINA DEI MUSICISTI IN LIGURIA, e cioè la storia del Conservatorio di musica Nicolò Paganini.

* * *

In uno scritto anonimo nel « Caffaro » dell' 11 giugno 1929 vien rievocato il soggiorno di NIETZSCHE A GENOVA, RAPALLO E RUTA.

* * *

Il *Giullare del Signore* pubblica in « Nuovo Cittadino » del 12 giugno 1929 un breve profilo di FRANCESCO DA CAMPOROSSO nota e popolare figura di frate ligure, vissuto a Genova, testè elevato all'onor degli altari.

* * *

R. S. recensisce ne « Il Lavoro » del 13 giugno 1929 il recente volume di Camillo Manfroni su GENOVA NELLA STORIA D'ITALIA.

* * *

« *Christi miles* » in « Nuovo Cittadino » del 14 giugno 1929 offre brevi notizie storiche sulla vetusta Chiesetta de LA MADONNA DELLE GRAZIE A GENOVA-VOLTRI.

* * *

Su GENOVA NEL XIII SECOLO scrive « *Arts* » in « Lavoro » del 15 giugno 1929. Vi si parla del rude carattere speciale ai genovesi prendendo le mosse da un recente volume di C. M. Brunetti: « Genova e l' arte dei suoi Cavalieri ».

* * *

C. S. Panisi, usufruendo di importanti documenti esistenti nel suo archivio familiare pubblica in « Quattro Pagine » del 15 giugno 1929, un bel profilo della PRINCIPESSA BELGIOIOSO, ed annuncia prossima la pubblicazione di lettere inedite di lei a patrioti genovesi.

* * *

Delle « SETTE GIORNATE DI GENOVA PER LA CACCIATA DEGLI AUSTRIACI » e del QUARTIERE GENERALE DEL POPOLO tratta F. Ernesto Morando in « Corriere Mercantile » del 15-16 giugno. Vien recensito lo studio del Manzano pubblicato nell' ultimo fascicolo di questo *Giornale storico* con vibrante passionalità polemica ma con deficienza di buoni argomenti e di buoni documenti.

* * *

ELEONORA D' ARBOREA, sposa di Brancaleone D' Oria, eminente figura di sovrana sarda del sec. XIV, è ricordata in « Giornale di Genova » del 22 giugno 1929 da Stanis Ruinas.

* * *

Lazzaro De Simoni illustra LA CHIESA DELLA MADDALENA in « *Nuovo Cittadino* » del 23 giugno 1929.

* * *

« *Vic.* », col titolo: PAISCIÙN ricorda in « *Lavoro* » del 23 giugno 1929 la borgatella di Apparizione.

* * *

In un articolo a firma « *Il Giullare del Signore* » è ripetuta la lode di Fr. Francesco di Camporosso, IL POVERELLO DI GENOVA E DI DIO, in « *Caffaro* » del 23 giugno 1929.

* * *

Piero Marini scrive in « *La Lettura* » del giugno 1929 intorno ad BERNINI IN LIGURIA. V'è illustrata particolarmente l'opera di lui nel Finalese.

* * *

Omega in « *Lavoro* » del 26 giugno 1929 rievoca uomini e cose di ZENA, OR SON CENT' ANNI.

* * *

Umberto di Leva in « *Giornale di Genova* » del 27 giugno 1929 parla de LA MORTE DI SAMPIERO proseguendo il suo studio su « *Genova e Corsica* ».

* * *

Francesco Berlingieri in « *Secolo XIX* » del 27 giugno 1929 traccia il profilo di Sinibaldo Fieschi (Innocenzo IV) IL PAPA GENOVESE VINCITORE DI FEDERICO II.

* * *

« *La Lettura* » nel suo fascicolo di giugno 1929 ha uno studio di *Mario Roselli-Ceconni* su LE MONETE DI CORSICA.

* * *

Arturo Pettorelli illustra L' ABBAZIA DI S. NICOLÒ DEL BOSCHETTO nel fascicolo de la « *A Compagna* ».

* * *

Ersilio Michel su nuovi documenti tratta di F. D. GUERAZZI ESULE IN CORSICA (1853-1856) in « *Liburni Civitas* » di Livorno del giugno 1929.

* * *

GENOVA NELL' ANNO DELLA RIFORMA è illustrata da un breve scritto divulgativo di *Franco Ridella* nella « *A Compagna* » del giugno 1929.

* * *

Importanti NOTIZIE SULLA BATTAGLIA DEL COLLETO DI DEGO son contenute in una memoria dell' arciprete Giovanni Damiani, pubblicata da *Mario D' Incisa di Camerana* nella « *Rivista di Storia, Arte, Archeologia per la provincia d' Alessandria* », dell' aprile-giugno 1929.

* * *

GOFFREDO MAMELI E IL SUO « INNO » sono illustrati, unitamente a Michele Novaro, che ornò di note la poesia del bardo genovese, in un

discorso commemorativo che *Angelo Custòdero* pronunciò al Liceo Cavour in occasione dello scoprimento di una lapide apposta nella casa « che fu di Lorenzo Valerio ». Il discorso è stato ora pubblicato in nitida veste con i tipi del Paravia di Torino.

* * *

Francesco Trucco nell'occasione dello scoprimento d'una lapide a Piero Isola avvenuto il 6 giugno 1927 a Novi Ligure, ha dettato una dotta commemorazione, che ora, corredata da importanti documenti tratti dall'archivio di Stato di Torino pubblica coi tipi del Chiantore di Torino: UN COSPIRATORE DEL 1833, PIETRO ISOLA, opusc. di pagg. 31.